

PREMIO POSTUMO**Ha vinto
Marchetta
E Ostana
si commuove**

▶ OSTANA

In un clima di profonda commo- zione Ostana in Piemonte ha tenuto la cerimonia di consegna del premio "Scritture in lingua madre" che ha visto vincitore per la sua produzione in marilenghe, Franco Marchetta, straordinario talento della scena letteraria friulana scomparso pochi giorni fa. A ritirare il premio i figli dello scrittore, Giorgia e Gianmaria, che hanno ricordato il grande impegno profuso dal padre per il rinnovamento della marilenghe e, piú in generale, per una rilettura contemporanea e aperta della questione dell'identità friulana. «Nostro padre - hanno detto - aveva commentato il premio sottolineando che doveva andare dall'altro capo delle Alpi per vedersi riconosciuto il lavoro svolto. Ma questo è il destino per chi ha avuto il coraggio di scrivere che occorre la disperata vitalità del poeta per infilare il coltello nel ventre molle di questa provincia del silenzio. Siamo pertanto orgogliosi di ricevere questo premio, che tanta soddisfazione gli aveva dato». Ad accompagnare i figli dello scrittore William Cisilino, che ha descritto la situazione della lingua friulana, soffermandosi in particolare sulla storia della letteratura e sul ruolo centrale svolto negli ultimi anni da Franco Marchetta, da un lato per lo svecchiamento della narrativa in lingua friulana (con veri e propri gioielli come *Madalene*, *Gilez*, *Lis Cronichis di Saveri Sengar*, *U-*), dall'altro per la creazione di una nuova "Academiuta" pasoliniana, per accompagnare e sostenere, in un contesto artistico di continuo confronto con le altre letterature del mondo, i giovani scrittori friulani. Nato nel 2008 e animato da Ines Cavalcanti della *Chambra d'Oc* e dal sindaco di Ostana, Giacomo Lombardo, il premio Ostana - vinto, nelle edizioni passate anche da Carlo Sgorlon e Boris Pahor - ha saputo diffondere presso un pubblico piú vasto gli autori in lingua "madre".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

